



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

Servizio di distribuzione automatica di bevande e alimenti preconfezionati presso la Città Universitaria e le Sedi Esterne

ALLEGATO "D"

DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza connessi con l'esecuzione del servizio, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla Sicurezza)



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

D U V R I

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

(Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008)

AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" Piazzale A. Moro, 5 – 00185 Roma
CONTRATTO	Concessione servizio di distribuzione automatica di bevande e alimenti preconfezionati presso la Città Universitaria e le Sedi Esterne
REDAZIONE DEL DOCUMENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Angelo CASALESE Firma <u></u>
VISTO PER CONFORMITÀ	RESPONSABILE UFFICIO SPECIALE PREVENZIONE E PROTEZIONE: P.i. Giuseppe PICHEZZI Firma <u></u>
VISTO PER PRESA VISIONE	MEDICO COMPETENTE COORDINATORE Dott.ssa Sabina SERNIA Firma <u></u>
IL COMMITTENTE	IL DIRETTORE GENERALE Dott. Carlo MUSTO D'AMORE Firma <u></u>
IL CONCESSIONARIO	Impresa: _____ Firma _____
LUOGO E DATA	Roma, <u>03 MAG. 2011</u>



INTRODUZIONE.....	3
PARTE 1 – INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE DEL COMMITTENTE	4
PARTE 2 – COMMITTENZA.....	4
PARTE 3 – AREE E FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E MISURE DI EMERGENZA DEL COMMITTENTE.....	5
PARTE 4 – VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI	9
PARTE 5 – DETERMINAZIONE DEI COSTI PER LA SICUREZZA	17
PARTE 6 – NORME DI SICUREZZA VIGENTI PRESSO L'UNIVERSITÀ.....	18
PARTE 7 – RAGIONE SOCIALE E ATTIVITÀ SVOLTA DALL'IMPRESA CONCESSIONARIA	19
PARTE 8 – VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO.....	20



INTRODUZIONE

Il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze è redatto al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 2, del D.Lgs. 81/2008, documento che indica le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tale documento è allegato al contratto e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Le disposizioni previste nel presente documento non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese o dei singoli lavoratori autonomi che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/2008 per i datori di lavoro.

Il presente documento, detto **DUVRI statico**, contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'Impresa concessionaria e quelle svolte dai lavoratori dell'Università presso le sedi in cui l'Impresa dovrà fornire i servizi oggetto di gara, e svolti eventualmente dagli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro.

Tale documento dovrà essere condiviso, prima dell'inizio delle attività connesse al contratto, in sede di riunione congiunta tra l'Impresa concessionaria e l'Università.

Potrebbe, infine, verificarsi in corso di esecuzione del contratto, la necessità di modificare il DUVRI per mutate esigenze di carattere tecnico, logistico e organizzativo, incidenti sulle modalità realizzative, con un conseguente aggiornamento del presente documento e redazione di **DUVRI dinamico**.



PARTE 1 – INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE DEL COMMITTENTE

Generalità

Ragione sociale	SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA
Sede Legale	Piazzale Aldo Moro 5 – 00185 ROMA
Partita IVA	02133771002
Codice fiscale	80209930587
Attività svolte	Istruzione universitaria, Ricerca e Sviluppo
Settore	Università

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro dell'Università

Datore di Lavoro	Magnifico Rettore, Prof. Luigi FRATI
Responsabile Servizio di prevenzione e protezione	P.i. Giuseppe PICHEZZI
Addetti Servizio di prevenzione e protezione	Geom. Antonino CHIALASTRI; Ing. Federica CIOTTI; Arch. Monica MEI; Ing. Emiliano RAPITI
Consulenti per la sicurezza	Dr. Luciano PAPACCHINI; Ing. Marco ROMAGNOLI
Medico Competente/Autorizzato	Dott.ssa Sabina SERNIA
Esperto Qualificato	Dott. Luigi FRITTELLI
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Nominati con DR 359/2009

PARTE 2 – COMMITTENZA

(compilazione a cura del committente)

Generalità

Direttore esecuzione contratto (Responsabile del servizio per il Committente)	Angelo Casalese – Ripartizione III – Settore V
Referente tecnico per lavori e attività impiantistica	Riconducibile all'organismo tecnico che sovrintende alla manutenzione ordinaria dei locali che ospitano le apparecchiature (Ripartizione VII – Attività edilizie, Dipartimento).

Personale di riferimento

Funzione	Nominativo	Telefono
Responsabile di Struttura		
Addetto locale alla prevenzione		
Referente di zona (antincendio) 1		
Referente di zona (antincendio) 2		
Referente di zona (antincendio) 3		
Referente di zona (antincendio) 4		
Referente di zona (antincendio) 5		
Addetto al primo soccorso 1		
Addetto al primo soccorso 2		

Visto il RUP



PARTE 3 – AREE E FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E MISURE DI EMERGENZA DEL COMMITTENTE

AREE DI LAVORO IN CUI VERRANNO SVOLTE LE ATTIVITÀ OGGETTO DEL SERVIZIO
(barrare il quadratino che interessa)

<input checked="" type="checkbox"/>	Atrio/Corridoio	<input checked="" type="checkbox"/>	Locale di servizio e deposito
<input type="checkbox"/>	Ufficio/Studio	<input type="checkbox"/>	Officina
<input type="checkbox"/>	Aule	<input type="checkbox"/>	Zone Controllate (accesso regolamentato)
<input type="checkbox"/>	Laboratori Informatici	<input type="checkbox"/>	Zone sorvegliate (accesso regolamentato)
<input type="checkbox"/>	Biblioteca	<input checked="" type="checkbox"/>	Piazze e viali dell'Ateneo
<input type="checkbox"/>	Laboratorio chimico	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Laboratorio biologico /biochimico	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Laboratorio Fisico/Ingegneristico	<input type="checkbox"/>	

DESCRIZIONE DELLE SINGOLE FASI DI LAVORO OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio di distribuzione automatica di bevande fredde, calde, acqua minerale e alimenti preconfezionati presso la Città Universitaria e le Sedi Esterne dell'Università degli Studi "La Sapienza" è svolto in concessione per la durata di cinque anni e comprende le seguenti attività:

- installazione e messa in opera delle apparecchiature per la distribuzione automatica;
- esecuzione di eventuali lavori elettrici e idrici per l'allaccio e la messa in opera delle apparecchiature;
- manutenzione preventiva delle apparecchiature, atta a mantenere le macchine in costante ed efficiente stato di funzionamento, con interventi periodici di revisione generale, controllo, messa a punto ed eventuale sostituzione di parti usurate;
- manutenzione correttiva delle apparecchiature, da eseguire a fronte di guasti o malfunzionamenti, con interventi volti a ripristinare la normale funzionalità delle macchine;
- eventuale sostituzione delle apparecchiature, nel caso di guasti non riparabili;
- rifornimento costante e continuativo delle materie prime e dei prodotti da erogare;
- pulizia interna ed esterna delle macchine;
- fornitura, manutenzione e svuotamento dei cestini porta rifiuti utilizzati a servizio delle macchine.



Nell'esecuzione del servizio sono individuate le seguenti fasi di lavoro principali.

Fasi di lavoro	Descrizione dell'attività
A	Trasporto: inerente le azioni di trasporto fisico delle apparecchiature per la distribuzione automatica sul luogo di installazione, l'apertura degli imballaggi e il posizionamento delle stesse per il montaggio.
B	Montaggio: inerente tutte le azioni di messa in opera e attivazione delle apparecchiature da parte dei tecnici incaricati dal Concessionario.
C	Collaudo: inerente tutti i momenti della prova di funzionamento delle apparecchiature.
D	Manutenzione: inerente le attività di manutenzione preventiva e correttiva (come sopra descritte).
E	Rifornimento: inerente le attività per il rifornimento dei prodotti da erogare (come sopra descritte).
F	Smaltimento: inerente la fase di trasporto e smaltimento di eventuali imballaggi o materiali residuali (derivanti dalle operazioni di installazione e manutenzione), delle parti o componenti sostituite durante la manutenzione, delle macchine che, per guasti non riparabili, debbano essere disinstallate e sostituite.



MISURE DI EMERGENZA ADOTTATE

Al momento, è presente all'interno delle strutture universitarie un quadro con la planimetria dell'edificio, i percorsi d'esodo, la dislocazione dei sistemi antincendio, i numeri di telefono e una sintesi della gestione delle emergenze.

In ogni caso i numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:

PRONTO SOCCORSO	118
VIGILI DEL FUOCO	115
POLIZIA	113
CARABINIERI	112
VIGILI URBANI	06/67691
CENTRO ANTIVELENI	06/3054343 – 490663
FUORIUSCITA GAS METANO	800900999
FUORIUSCITE DI SOSTANZE TOSSICHE	115
DISTRIBUTORE ENERIA ELETTRICA	800900800
DISTRIBUTORE ACQUA	800130335
PERSONALE ADDETTO ALLA SALA REGIA	Vigilanza SIPRO portineria centrale P.le Aldo Moro, 5 per chiamate dall'esterno: 06.49694231 per chiamate dall'interno: 34231

ISTRUZIONI PER IL PERSONALE ESTERNO PRESENTE NEL SITO, DA ATTUARE IN CASO DI ALLARME INCENDIO

Al segnale di allarme il personale delle imprese esterne è tenuto a rispettare le istruzioni ricevute dal proprio datore di lavoro.

Tuttavia in ogni caso deve:

- sospendere immediatamente ogni attività;
- mettere in sicurezza tutte le apparecchiature elettriche e disattivare tutte le fonti di innesco;
- spostare ai bordi delle strade, per non intralciare il traffico, i mezzi mobili in dotazione, lasciando le chiavi nel cruscotto;
- allontanarsi dal luogo dell'emergenza e avviarsi al punto di raccolta segnalato, rimanendo in attesa di istruzioni o del segnale di fine emergenza.

PROCEDURA PER IL COMPORTAMENTO DEI VISITATORI O PERSONE ESTERNE ALL'AZIENDA, DURANTE LO SFOLLAMENTO

- Se ricevete o conoscete il segnale di evacuazione, dirigetevi verso la più vicina via di fuga, segnalata dalle apposite indicazioni.
- Aggregatevi al primo dipendente che incontrate e attenetevi alle sue istruzioni: egli ha già ricevuto uno specifico addestramento e sa come comportarsi.
- Qualora non incontrate nessun dipendente, dirigetevi sollecitamente verso l'uscita, seguendo la segnaletica di sicurezza.



NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EVACUAZIONE

- Abbandonare la zona senza indugi, ordinatamente e con calma (senza correre), e senza creare allarmismi e confusione.
- Non portare al seguito ombrelli, bastoni, borse o pacchi voluminosi, ingombranti, pesanti e che possano costituire intralcio.
- Non tornare indietro per nessun motivo.
- Non ostruire gli accessi, permanendo in prossimità di questi dopo l'uscita.
- Recarsi ordinatamente presso i punti di raccolta, per procedere ad un appello nominale di tutti i presenti e ricevere eventuali ulteriori istruzioni.
- In presenza di fumo o fiamme, è opportuno coprirsi la bocca ed il naso con fazzoletti, possibilmente molto umidi, per filtrare quanto più possibile l'aria respirata, che sarà tanto più respirabile quanto più ci si tiene abbassati.
- Nel percorrere il tragitto verso l'uscita può essere opportuno fermarsi qualche istante e respirare quasi a terra, per riprendere energie.
- In presenza di calore, proteggersi anche sul capo con indumenti pesanti di lana o cotone, possibilmente bagnati, evitando i tessuti di origine sintetica.
- Non utilizzare ascensori e montacarichi.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

- L'accesso con automezzi all'interno dell'Università è subordinato all'ottenimento di un'autorizzazione rilasciata dal servizio di vigilanza della portineria centrale.
- Esporre la tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (ai sensi dell'art. 20, 21 e 26 del D.Lgs. 81/2008).
- Identificare i percorsi di emergenza e le vie di uscita.
- In caso di evacuazione, attenersi alle procedure dell'azienda committente.
- Indossare i dispositivi di Protezione Individuale, ove siano prescritti.
- Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.
- Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
- Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.
- Riporre le attrezzature di lavoro nei locali dedicati, se presenti.



PARTE 4 – VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI

Tutte le attività che si svolgono all'interno dei locali dell'Università devono essere fra loro coordinate, affinché non avvengano contemporaneamente e nel medesimo luogo, qualora ciò possa essere fonte di pericolose interferenze.

Qualora dette circostanze "interferenziali" dovessero verificarsi, le linee guida per il coordinamento possono essere le seguenti.

Lo sfasamento temporale o spaziale degli interventi, in base alle priorità esecutive e alla disponibilità di uomini e mezzi, costituisce metodo operativo più sicuro. Nei casi in cui lo sfasamento temporale o spaziale non sia attuabile, o lo sia parzialmente, le attività devono essere condotte con misure protettive che eliminino o riducano considerevolmente i rischi delle interferenze. Tale procedura, ad esempio, può essere attivata con l'allestimento di schermature, segregazioni, protezioni e percorsi che consentono le attività e gli spostamenti di personale in condizione di sicurezza.

ATTIVITA'	
Descrizione attività	Servizio di distribuzione automatica di bevande fredde e calde e di alimenti vari preconfezionati, da somministrare tramite distributori automatici installati negli edifici della Città Universitaria e delle Sedi Esterne
Luoghi	Luoghi di competenza secondo quanto stabilito dal contratto
Orario di effettuazione dell'attività	Dalle ore 7.00 alle 19.00
Impianti tecnologici utilizzati	Collegamento ai quadri elettrici locali
Veicoli/Macchine/Attrezzature	Automezzi, furgoni
Sostanze/Preparati	-----
Materiali	Corrugati, staffe metalliche, gomiti elettrici, manicotti elettrici, materiale idraulico, ecc.

PRESCRIZIONI GENERALI

Prima dello svolgimento delle specifiche attività previste per le fasi lavorative descritte ai successivi punti A, B, C, D il Concessionario deve redigere apposito piano operativo, da sottoporre al Direttore dell'esecuzione del contratto e al Referente tecnico dell'Amministrazione per lavori e attività impiantistica. Per le attività comprese nelle fasi lavorative descritte ai successivi punti E, F il piano operativo deve essere presentato all'inizio del contratto e prima di ogni eventuale modifica delle modalità e della frequenza di esecuzione.

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza, che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le parti di interrompere immediatamente le attività previste per il servizio. Si stabilisce inoltre che il Coordinatore del



servizio, o chi per lui, incaricato dal Concessionario, potrà interrompere le attività, dietro autorizzazione del Direttore dell'esecuzione del contratto, qualora ritenesse che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Le attività potranno riavere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi congiuntamente da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, del Responsabile dell'USPP e del Coordinatore del servizio.

Il Concessionario comunica all'Amministrazione i nominativi del personale utilizzato nelle attività previste per il contratto. Nell'ambito dello svolgimento di tali attività il personale del Concessionario deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento, ai sensi dell'art. 6 della Legge 123/2007 e degli artt. 20-21-26 del D.Lgs. 81/2008.

Il Concessionario è tenuto a segnalare all'Amministrazione, e per essa al Direttore dell'esecuzione del contratto, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuovo personale.

PRESCRIZIONI PER GLI IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI

Prima dell'inizio di ogni installazione e per ogni edificio, è necessario ottenere tutte le informazioni necessarie a valutare la situazione degli impianti elettrici sui quali si andranno ad inserire le apparecchiature.

A tal fine il Concessionario dovrà concordare le attività di installazione con il Referente tecnico per i lavori e le attività impiantistiche.

Sono a totale carico del Concessionario le eventuali verifiche di idoneità dell'impianto elettrico a monte del punto di allaccio delle apparecchiature

In ogni caso, tutte le operazioni di attacco e stacco dovranno essere effettuate a linea scarica, ovvero in totale assenza di corrente.

Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici deve essere comunicato ai competenti uffici dell'Amministrazione (Ripartizione VII – Attività edilizie).

Per gli interventi sugli impianti elettrici che non siano semplici interventi di manutenzione ordinaria dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

PRESCRIZIONI PER LE SINGOLE FASI LAVORATIVE

A - Trasporto

Le apparecchiature dovranno essere trasportate nel loro imballaggio e dovranno essere depositate e posizionate tenendo conto dell'eventuale interferenza con le necessità del personale dell'Università.

L'attività di consegna e deposito delle apparecchiature dovrà avvenire in tempi brevi, allo scopo di non lasciare imballaggi e involucri incustoditi all'interno di spazi (aule, corridoi, etc.), frequentati da studenti o dipendenti dell'Università, o negli spazi destinati alle vie di fuga e ai percorsi di esodo.

B - Montaggio

L'installazione dovrà possibilmente avvenire alla stessa data di consegna delle apparecchiature.

La posa in opera, sia della parte impiantistica che delle apparecchiature stesse, dovrà avvenire alla presenza di un tecnico dell'Università, designato dalla Ripartizione VII – Attività edilizie o dal competente Referente tecnico per lavori e attività impiantistica, ovvero dovrà essere concordata preventivamente con le suddette strutture dell'Università.

Visto il RUP



L'installazione e la posa in opera dovranno essere eseguite, se possibile, senza interruzioni, in modo da assicurare la massima brevità dell'intervento.

Nell'allaccio elettrico si dovrà evitare di lasciare i cavi di collegamento liberi, provvedendo ove possibile a porre i cavi all'interno di apposite canaline, fissate a pavimento o al muro.

Qualsiasi operazione inerente l'impianto elettrico dovrà essere svolta in totale assenza di corrente.

C - Collaudo

La fase di collaudo funzionale delle apparecchiature dovrà essere svolta alla presenza di un tecnico dell'Università, designato dalla Ripartizione VII – Attività edilizie o dal competente Referente tecnico per lavori e attività impiantistica, ovvero dovrà essere concordata preventivamente con le suddette strutture dell'Università.

Fatta salva la presenza e gli accordi di cui sopra, il collaudo dovrà avvenire in totale assenza di altro personale dell'Università o di studenti.

D - Manutenzione

La manutenzione dovrà essere eseguita, se possibile, con interventi singoli e senza interruzioni, in modo da assicurarne la massima brevità.

Nel caso in cui la manutenzione richieda opere sulla parte impiantistica, l'intervento dovrà avvenire alla presenza di un tecnico dell'Università, designato dalla Ripartizione VII – Attività edilizie o dal competente Referente tecnico per lavori e attività impiantistica, ovvero dovrà essere concordata preventivamente con le suddette strutture dell'Università.

Qualsiasi operazione inerente l'impianto elettrico deve essere svolta in totale assenza di corrente.

E - Rifornamento

L'attività di rifornimento dovrà essere eseguita con periodicità tale da assicurare la rapidità dei singoli rifornimenti e in orari diversi dai periodi di massima affluenza degli utenti, allo scopo di evitare o limitare al massimo le possibili interferenze.

Il personale addetto del Concessionario dovrà provvedere contestualmente allo smaltimento di eventuali involucri e/o materiali residui dei prodotti riforniti.

F - Smaltimento

L'attività di smaltimento di eventuali imballaggi e/o materiali residui dell'installazione e/o della manutenzione dovrà avvenire in tempi brevi, allo scopo di non lasciare i materiali e gli involucri incustoditi all'interno degli spazi circostanti le apparecchiature.

Si dovrà inoltre evitare di porre gli imballaggi, anche temporaneamente, in zone esposte all'acqua o ad alto tasso di umidità.

Durante le attività di montaggio, collaudo e manutenzione, gli imballaggi o i componenti sostituiti devono essere riposti in modo da non interferire con le operazioni di cui sopra e in spazi possibilmente non frequentati ed esenti da interferenze.

E' fatto divieto di abbandonare gli imballaggi, nonché tutti gli elementi residui delle suddette attività, nelle aree circostanti le apparecchiature.

Lo smaltimento dei rifiuti derivanti dall'uso quotidiano delle apparecchiature dovrà avvenire con frequenza atta a garantire, oltre alla pulizia e all'igiene, l'assenza di qualsiasi ingombro a ridosso o in prossimità delle apparecchiature stesse.



Attività	Valutazione rischi da interferenza		Misure di prevenzione e protezione da adottare da parte del Concessionario
	Possibili interferenze	Evento/danno	
Circolazione con automezzi ed effettuazione di manovre nelle aree all'interno dell'Ateneo	Presenza di altri veicoli in circolazione o manovra Presenza di pedoni	Incidenti: impatti tra automezzi Investimenti Urti	<ul style="list-style-type: none">▪ Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo.▪ Rispettare la segnaletica e il codice della strada.▪ In caso di manovre in retromarcia, o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra.▪ In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson.▪ Non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo.▪ Dare sempre la precedenza ai pedoni.▪ Non sostare o parcheggiare davanti a presidi antincendio o alle uscite di emergenza.
Spostamento a piedi all'interno dell'Ateneo	Presenza di veicoli in circolazione o manovra	Investimenti Urti	<ul style="list-style-type: none">▪ Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali, ove presenti, e comunque lungo il margine delle vie carrabili.▪ Nell'attraversamento della sezione carrabile, porre attenzione all'eventuale presenza di automezzi in circolazione.▪ Non entrare in aree cantierizzate, per lo svolgimento di attività, se non autorizzati, ed in ogni caso attenersi alle disposizioni del personale che esegue i lavori.▪ Non sostare dietro gli automezzi in sosta o in manovra, né in prossimità di carichi sospesi.



Attività	Valutazione rischi da interferenza		Misure di prevenzione e protezione da adottare da parte del Concessionario
	Possibili interferenze	Evento/danno	
Movimentazione di materiali all'interno e all'esterno dell'edificio	Presenza di altro personale (appaltatori/prestatori d'opera/terzi)	Urti a persone o cose Caduta di oggetti	<ul style="list-style-type: none">▪ Assicurare il materiale in modo che non possa cadere dall'attrezzatura di trasporto.▪ In caso si debbano percorrere passaggi comuni con carichi particolarmente pesanti o voluminosi e se il materiale sporge dall'attrezzatura, farsi precedere da un altro addetto.▪ In caso si debba trasportare un carico su passaggi (rampe, corridoi, ecc.) a uso promiscuo, dare sempre la precedenza ai pedoni sopraggiungenti.▪ In caso di trasporto di materiali particolarmente voluminosi e pesanti su percorsi comuni, viene di norma precluso momentaneamente il transito alle persone non addette alle attività.▪ E' vietato servirsi degli ascensori adibiti al solo trasporto di persone.▪ Non utilizzare il montacarichi in concomitanza con personale di altre ditte.▪ Rispettare il carico massimo indicato nelle targhe affisse all'interno del montacarichi.



Attività	Valutazione rischi da interferenza		Misure di prevenzione e protezione da adottare da parte del Concessionario
	Possibili interferenze	Evento/danno	
Stazionamento all'interno dell'Ateneo/Edificio	<p>Presenza di altro personale (appaltatori/prestatori d'opera/terzi) in transito o che svolgono la propria attività lavorativa</p> <p>Presenza di impianti e attrezzature in funzione</p> <p>Presenza di personale che effettua movimentazioni e di carichi</p>	<p>Intralci</p> <p>Urti</p> <p>Scivolamenti</p> <p>Caduta oggetti</p> <p>Sollevamento polvere</p> <p>Rumore</p> <p>Elettrocuzione</p> <p>Arco elettrico</p> <p>Parti in movimento delle macchine</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ Durante la pulizia dei locali effettuata da personale di altra ditta, rispettare i divieti e le limitazioni.▪ Nel caso sia stato effettuato il lavaggio manuale o meccanizzato dei pavimenti, non oltrepassare la zona delimitata da apposite barriere mobili.▪ Rispettare i divieti e le limitazioni riguardo le apparecchiature ed attrezzature utilizzate da personale di altre ditte.▪ Non sostare in aree nelle quali si sta effettuando attività di carico/scarico materiale.▪ Non oltrepassare eventuali aree delimitate da nastro bicolore, bianco/rosso.▪ Non utilizzare il montacarichi in concomitanza con personale di altre ditte.
MONTAGGIO COLLAUDO MANUTENZIONE RIFORMIMENTO SMALTIMENTO	<p>Presenza di altro personale (appaltatori/prestatori d'opera/terzi) in transito o che svolgono la propria attività lavorativa</p>	<p>Caduta di oggetti</p> <p>Sversamenti</p> <p>Intralci</p> <p>Cadute</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ Riporre tutte le attrezzature in sede idonea dopo l'utilizzo.▪ Adottare idonea segnalazione visiva e bloccare i cavi ai supporti.▪ Non lasciare materiale e attrezzature da lavoro lungo le vie di transito.▪ Mantenere l'area di lavoro pulita e in ordine.▪ Al termine delle operazioni provvedere a ripristinare lo stato dei luoghi (rimuovere le protezioni applicate all'impianto e quelle eventualmente poste a protezione delle macchine/attrezzature).



Attività	Valutazione rischi da interferenza		Misure di prevenzione e protezione da adottare da parte del Concessionario
	Possibili interferenze	Evento/danno	
MONTAGGIO COLLAUDO MANUTENZIONE	<p>Presenza di altro personale (appaltatori/prestatori d'opera/terzi) in transito o che svolgono la propria attività lavorativa</p> <p>Presenza di personale di altre ditte/lavoratori autonomi cooperanti: muratore (esecuzione tracce e smuri), elettricista, addetto alle pulizie</p> <p>Utilizzo di quadri elettrici</p>	<p>Contatto diretto con conduttori in tensione</p> <p>Elettrocuzione</p> <p>Intralci</p> <p>Cadute</p> <p>Rumore</p> <p>Stress uditivo</p> <p>Cortocircuito</p> <p>Incendio</p> <p>Ustioni</p> <p>Sviluppo polveri</p> <p>Caduta dall'alto</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ In caso di esecuzione di lavori sull'impianto, che richiedono apertura tracce e smuri, o interventi sull'impianto elettrico, approntare le necessarie opere provvisorie di delimitazione e segnalazione del cantiere, in modo da interdire l'accesso al personale non addetto.▪ E' vietato intervenire su parti di impianto elettrico non di propria pertinenza.▪ Collegare le apparecchiature elettriche solo alle prese di corrente appositamente predisposte dall'Università.▪ Effettuare i collegamenti con i quadri elettrici individuati dall'Università per i lavori di cui all'oggetto.▪ Assicurarsi che siano state sezionate tutte le parti dell'impianto sul quale si lavora.▪ Prendere tutte le misure tecniche e organizzative previste dalle norme tecniche vigenti, affinché non si verifichino chiusure intempestive dell'impianto, e apporre cartelli monitori sui quadri elettrici di comando.



Attività	Valutazione rischi da interferenza		Misure di prevenzione e protezione da adottare da parte del Concessionario
	Possibili interferenze	Evento/danno	
MONTAGGIO COLLAUDO MANUTENZIONE	Presenza di altro personale in transito o che svolga la propria attività lavorativa	Urti Intralci Investimenti Sviluppo polveri Sviluppo vapori nocivi Inciampi	<ul style="list-style-type: none">▪ In caso di lavori sulla pavimentazione, approntare le necessarie opere provvisorie per la delimitazione e la segnalazione dell'area d'intervento.▪ Nel caso di interventi che prevedono la parziale apertura del pavimento flottante, per periodi di tempo brevi, chiedere l'allontanamento temporaneo del personale presente e provvedere a ripristinare il pavimento immediatamente dopo l'intervento.▪ Nel caso di interventi sulla pavimentazione in aree di disimpegno, tali da impedire o limitare il transito del personale o dei mezzi, programmare l'esecuzione dei lavori in fasi successive e individuare le eventuali vie di transito alternative.



PARTE 5 – DETERMINAZIONE DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi, è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi.

Tali costi sono valutati dai concorrenti in sede di gara, nella formulazione dell'offerta, e rientrano fra le spese per la sicurezza a carico del Concessionario.

A seguito della valutazione dei rischi da interferenza, per il contratto in esame, sono state individuate le seguenti voci di spesa per apprestamenti, dispositivi e, in generale, misure di prevenzione e protezione, riferite alle attività che generano interferenza, ed i soggetti destinatari del provvedimento.

Determinazione dei Costi per la Sicurezza

(Riferimento Prezzario Opere Impiantistiche e Opere Edili della Regione Lazio Anno 2007)

Descrizione misura	Quantità	Importo (Euro)
Delimitazione dell'area entro la quale si svolge il lavoro, rendendola inaccessibile a terzi, con nastro bicolore, cartelli ed attrezzature varie, a norma di legge	A corpo	400,00
Attività di coordinamento e organizzativa intervento puntuale	A corpo	600,00
	Totale	1.000,00



PARTE 6 – NORME DI SICUREZZA VIGENTI PRESSO L'UNIVERSITÀ

Si riporta di seguito l'elenco (indicativo, non esaustivo) delle principali misure di prevenzione e protezione adottate all'interno dell'Università.

In tutte le strutture universitarie:

- è vietato fumare;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale;
- è vietato occupare, anche in temporanea sosta, le aree adibite a punti di raccolta ed a sosta autobotti VVF.

Nei laboratori (chimici, biologici, fisico-ingegneristici), in particolare:

- è vietato conservare ed assumere cibi e bevande;
- il personale deve:
 - rispettare le elementari norme igieniche (ad es.: lavarsi le mani alla fine del lavoro e non portare oggetti alla bocca);
 - indossare, ove previsto, i dispositivi di protezione individuale (DPI): guanti, occhiali, otoprotettori, mascherine, ecc.;
 - attenersi alle istruzioni fissate per ogni laboratorio dal responsabile dello stesso;
- il personale non deve:
 - entrare nei locali, se non espressamente autorizzato dal responsabile del laboratorio, soffermandosi nei laboratori esclusivamente per il tempo necessario all'intervento;
 - fare operazioni (es.: travasi di materiale) per le quali non sia autorizzato.



PARTE 7 – RAGIONE SOCIALE E ATTIVITÀ SVOLTA DALL'IMPRESA CONCESSIONARIA

(compilazione a cura del Concessionario)

Generalità

Ragione sociale	
Sede legale	
Sede operativa	
Partita IVA	
Codice fiscale	
Numero di telefono	
Numero di fax	
Attività svolte	
Settore	

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro del Concessionario

Datore di Lavoro	
Responsabile servizio di prevenzione e protezione	
Medico competente	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	
Addetti emergenza e primo soccorso presenti durante i lavori, ove necessari	
Responsabile delle attività svolte in Università (la persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate)	

Altre informazioni

Descrizione dei lavori (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
Attrezzature e materiali utilizzati (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di sicurezza)	
NOTE	

Luogo e data: _____

L'Impresa Concessionaria

(Sig. _____)

Visto il RUP



PARTE 8 – VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO

(compilazione a cura del Committente e dell'impresa / delle imprese interessata/e)

L'Amministrazione, rappresentata dal Sig. _____,

l'Impresa 1 _____

rappresentata dal Sig. _____,

l'Impresa 2 _____

rappresentata dal Sig. _____,

l'Impresa 3 _____

rappresentata dal Sig. _____,

in data odierna, hanno effettuato una riunione di coordinamento, nella quale sono discussi i seguenti argomenti:

- analisi delle varie fasi lavorative ed esame dei rischi del luogo di lavoro, con particolare attenzione alle interferenze;
- stesura del DUVRI, data:

Revisione	Data
1	
2	
3	
4	
5	
6	

- esame eventuale del crono programma;

Altro: _____

Eventuali azioni da intraprendere: _____

Roma , li _____

Il Committente

Le Imprese

Visto il RUP